

*S. Francesca Romana, religiosa (memoria facoltativa)*

## MERCOLEDÌ 9 MARZO

I settimana di Quaresima - I settimana del salterio

### LA PREGHIERA

#### Introduzione

O Dio vieni a salvarmi, Signore vieni presto in mio aiuto.  
Gloria al Padre al Figlio e allo Spirito Santo, a Dio che è che era e che viene, per i secoli dei secoli, amen.

#### Inno (CFC)

*Gesù, Signore,  
non t'allontani  
il nostro peccato,  
guarda la fede  
della Chiesa santa,  
popolo di pellegrini  
e donale la pace  
per la tua promessa.*

*Gesù Signore,  
che con bontà  
ci visiti ancora  
mostra la via:  
torneremo al Padre  
forti del cibo che doni  
cammineremo lieti  
sulla tua Parola.*

#### Salmo CF. SAL 17 (18)

Signore, tu dai luce  
alla mia lampada;  
il mio Dio rischiara  
le mie tenebre.  
Con te mi getterò nella mischia,  
con il mio Dio  
scavalcherò le mura.

La via di Dio è perfetta,  
la parola del Signore  
è purificata nel fuoco;  
egli è scudo  
per chi in lui si rifugia.  
Infatti, chi è Dio,  
se non il Signore?  
O chi è roccia,

se non il nostro Dio?  
Il Dio che mi ha cinto di vigore  
e ha reso integro  
il mio cammino,  
mi ha dato agilità come di cervo  
e sulle alture

mi ha fatto stare saldo,  
ha addestrato le mie mani  
alla battaglia,  
le mie braccia  
a tendere l'arco di bronzo.

## Ripresa della Parola di Dio del giorno

Giona cominciò a percorrere la città per un giorno di cammino e predicava: «Ancora quaranta giorni e Nìive sarà distrutta». I cittadini di Nìive credettero a Dio e bandirono un digiuno, vestirono il sacco, grandi e piccoli (*Gn 3,4-5*).

## Cantico di Zaccaria o di Maria o di Simeone (vedi bandella)

### Lode e intercessione

Rit.: **Donaci, Signore, un cuore docile alla conversione!**

- E riusciremo a non nasconderci dietro il nostro peccato che, così facendo, sarà trasformato in occasione di crescita umana e spirituale.
- E saremo capaci di vivere le sconfitte come opportunità per conoscerci e capire «dove siamo».
- E questo tempo di Quaresima sarà propizio per scelte mature e coraggiose.

### Padre nostro

### Orazione (vedi Colletta)

# LA MESSA

## **ANTIFONA D'INGRESSO** SAL 24,6.2.22

Ricordati, Signore, della tua misericordia  
e del tuo amore che è da sempre.  
Non trionfino su di noi i nemici.  
Da ogni angoscia salvaci, Dio d'Israele.

## **COLLETTA**

Guarda, o Signore, il popolo a te consacrato, e fa' che, mortificando il corpo con l'astinenza, si rinnovi con il frutto delle buone opere. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

## **PRIMA LETTURA** GN 3,1-10

Dal libro del profeta Giona

In quel tempo, <sup>1</sup>fu rivolta a Giona questa parola del Signore: <sup>2</sup>«Àlzati, va' a Ninive, la grande città, e annuncia loro quanto ti dico». <sup>3</sup>Giona si alzò e andò a Ninive secondo la parola del Signore. Ninive era una città molto grande, larga tre giornate di cammino. <sup>4</sup>Giona cominciò a percorrere la città per un giorno di cammino e predicava: «Ancora quaranta giorni e Ninive sarà distrutta». <sup>5</sup>I cittadini di Ninive credettero a Dio e bandirono un digiuno, vestirono il sacco,

grandi e piccoli. <sup>6</sup>Giunta la notizia fino al re di Ninive, egli si alzò dal trono, si tolse il manto, si coprì di sacco e si mise a sedere sulla cenere.

<sup>7</sup>Per ordine del re e dei suoi grandi fu poi proclamato a Ninive questo decreto: «Uomini e animali, armenti e greggi non gustino nulla, non pascolino, non bevano acqua. <sup>8</sup>Uomini e animali si coprano di sacco e Dio sia invocato con tutte le forze; ognuno si converta dalla sua condotta malvagia e dalla violenza che è nelle sue mani. <sup>9</sup>Chi sa che Dio non cambi, si ravveda, deponga il suo ardente sdegno e noi non abbiamo a perire!».

<sup>10</sup>Dio vide le loro opere, che cioè si erano convertiti dalla loro condotta malvagia, e Dio si ravvide riguardo al male che aveva minacciato di fare loro e non lo fece.

– *Parola di Dio.*

## **SALMO RESPONSORIALE** 50 (51)

**Rit. Tu non disprezzi, o Dio, un cuore contrito e affranto.  
oppure: Tu gradisci, Signore, il cuore penitente.**

<sup>3</sup>Pietà di me, o Dio, nel tuo amore;  
nella tua grande misericordia  
cancella la mia iniquità.

<sup>4</sup>Lavami tutto dalla mia colpa,  
dal mio peccato rendimi puro. **Rit.**

<sup>12</sup>Crea in me, o Dio, un cuore puro,  
rinnova in me uno spirito saldo.

<sup>13</sup>Non scacciarmi dalla tua presenza  
e non privarmi del tuo santo spirito. **Rit.**

<sup>18</sup>Tu non gradisci il sacrificio;  
se offro olocàusti, tu non li accetti.

<sup>19</sup>Uno spirito contrito è sacrificio a Dio;  
un cuore contrito e affranto tu, o Dio, non disprezzi. **Rit.**

**Rit. Tu non disprezzi, o Dio, un cuore contrito e affranto.  
oppure: Tu gradisci, Signore, il cuore penitente.**

## **CANTO AL VANGELO** GL 2,12-13

Lode a te, o Cristo, re di eterna gloria!

Ritornate a me con tutto il cuore, dice il Signore,  
perché sono misericordioso e pietoso.

Lode a te, o Cristo, re di eterna gloria!

## **VANGELO** Lc 11,29-32

✠ Dal Vangelo secondo Luca

In quel tempo, <sup>29</sup>mentre le folle si accalcavano, Gesù cominciò a dire: «Questa generazione è una generazione malvagia; essa cerca un segno, ma non le sarà dato alcun segno, se non il segno di Giona. <sup>30</sup>Poiché, come Giona fu un segno per quelli di Nìnive, così anche il Figlio dell'uomo lo sarà

per questa generazione. <sup>31</sup>Nel giorno del giudizio, la regina del Sud si alzerà contro gli uomini di questa generazione e li condannerà, perché ella venne dagli estremi confini della terra per ascoltare la sapienza di Salomone. Ed ecco, qui vi è uno più grande di Salomone.

<sup>32</sup>Nel giorno del giudizio, gli abitanti di Nìnive si alzeranno contro questa generazione e la condanneranno, perché essi alla predicazione di Giona si convertirono. Ed ecco, qui vi è uno più grande di Giona».

– *Parola del Signore.*

## **SULLE OFFERTE**

Ti offriamo, o Signore, i doni che ci hai dato perché siano consacrati al tuo nome; rendili per noi sacramento di salvezza e farmaco di vita immortale. Per Cristo nostro Signore.

*Prefazio di Quaresima*

pp. 342-343

## **ANTIFONA ALLA COMUNIONE** SAL 5,12

Gioiscano quanti in te si rifugiano, o Signore:  
esultino senza fine perché tu sei con loro.

## **DOPO LA COMUNIONE**

O Dio, che sempre ci nutri con i tuoi sacramenti, per questi doni della tua bontà guidaci alla vita eterna. Per Cristo nostro Signore.

## **ORAZIONE SUL POPOLO AD LIBITUM**

Proteggi, o Signore, il tuo popolo e nella tua clemenza purificalo da ogni peccato, poiché nulla potrà nuocergli se sarà libero dal dominio del male. Per Cristo nostro Signore.

---

### **PER LA RIFLESSIONE**

#### **Convertire... è saper cambiare**

La profezia di Giona passa attraverso il suo vissuto e, in particolare, la sua fatica ad accettare la logica della misericordia di un Dio capace persino di cambiare. Questa profezia raggiunge la sua pienezza proprio nelle parole e nei gesti del Signore Gesù, che sembra quasi protestare: «Poiché, come Giona fu un segno per quelli di Ninive, così anche il Figlio dell'uomo lo sarà per questa generazione» (Lc 11,30). L'ordine del re di Ninive è, in realtà, l'espressione di una speranza che radica nella consapevolezza della propria povertà e fragilità. Il messaggio profondo che siamo chiamati a cogliere quest'oggi è questo: dobbiamo imparare i modi della conversione dagli altri e proprio da coloro che riteniamo e cataloghiamo più lontani da Dio. Persone che non stimiamo e che giudichiamo negativamente possono diventare i maestri della nostra fede, insegnandoci l'alfabeto della penitenza e della misericordia. Non bisogna dimenticare che ogni cammino

di conversione, richiesto alla nostra umanità, è possibile nella misura in cui ci radica nella consapevolezza che l'Altissimo non è un Dio che si imbroncia come Giona, ma è capace di cambiare e di sperare, persino quando tutto sembra perduto.

La conclusione della prima lettura è magnificamente destabilizzante: «Dio si ravvide riguardo al male che aveva minacciato di fare loro e non lo fece» (Gn 3, 10). Nessuna questione di principio da difendere per principio, per il Signore di tutti! In Dio possiamo cogliere un'immensa apertura alla vita che non è mai esente da inceppamenti. Eppure, rimane sempre aperta a possibili incrementi di speranza e di conversione che diventano un monito sulle labbra del Signore Gesù: «Nel giorno del giudizio, gli abitanti di Ninive si alzeranno contro questa generazione e la condanneranno» (Lc 11,32). Ninive viene presentata come «una città molto grande, larga tre giornate di cammino» (Gn 3,3) che assomiglia tanto alle nostre realtà di vita sempre più complesse e ambigue. Eppure, dagli abitanti di Ninive possiamo imparare che non è solo possibile essere complici nel compiere il male, ma si può diventare complici nel convertirsi dalla «condotta malvagia e dalla violenza» (3,8).

Sarebbe bello che anche di noi si potesse dire: «I cittadini di Ninive credettero a Dio e bandirono un digiuno, vestirono il sacco, grandi e piccoli» (3,5). Di fatto, ogni giorno è per noi l'occasione di rimetterci in cammino per diventare migliori, senza lasciarci bloccare dalla paura di cambiare, di crescere, di progredire. Non

solo! Dobbiamo diventare sempre più capaci di imparare dagli altri, senza presumere di essere migliori degli altri solo perché siamo tremendamente autoreferenziali. La vastità della città di Ninive sembra essere direttamente proporzionale alla profondità del cuore di quanti la abitano. E il cuore è un abisso che può trasformarsi in una sorgente insperata di cose buone, belle e vere. Da Giona siamo messi in guardia dal rischio di arrivare a conclusioni affrettate: è necessario percorrere in lungo e in largo la vita degli altri per scoprirne i segreti più belli. Non è forse per questo che Gesù era sempre in giro?

*Signore Gesù, tu sei «più grande di Giona» (Lc 11,32), perché non solo ci inviti alla conversione, ma fai sempre il primo passo dell'amore chinandoti sulle nostre povertà e aprendoci alla speranza di nuovi cammini sempre possibili. Non lasciare che ci lasciamo contagiare dall'immagine falsata di un Dio perennemente imbronciato. Kyrie eleison!*

## Calendario ecumenico

### **Cattolici**

Francesca Romana, religiosa (1440); Caterina da Bologna, monaca (1463).

### **Ortodossi e greco-cattolici**

I 40 martiri di Sebaste (320).

### **Copti ed etiopici**

Ritrovamento della testa di san Giovanni il Battista (452).

### **Luterani**

Bruno di Querfurt, vescovo (1009).